

PROGRAMMA DEL CORSO DI EDUCAZIONE MOTORIA E DISAGIO SOCIALE

SETTORE SCIENTIFICO

M-EDF/01 (MEDF-01/A)

CFU

12

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

***/*

Comprendere i concetti chiave dell'educazione motoria e del disagio sociale, comprese le teorie sottostanti e le evidenze empiriche che le sostengono.

Analizzare le interazioni tra educazione motoria e disagio sociale, identificando le sfide e le opportunità per favorire lo sviluppo motorio e sociale in contesti svantaggiati.

Valutare criticamente i modelli di intervento e le pratiche pedagogiche utilizzate nell'educazione motoria per affrontare il disagio sociale, prendendo in considerazione l'efficacia, l'etica e l'inclusività.

Applicare teorie e metodologie dell'educazione motoria per progettare e implementare programmi efficaci per gruppi vulnerabili, adattandoli alle specifiche esigenze e risorse dei partecipanti.

Sviluppare competenze comunicative e relazionali per favorire la partecipazione attiva e l'empowerment delle persone con disagio sociale attraverso l'educazione motoria.

Esaminare le politiche pubbliche e le risorse disponibili per sostenere l'educazione motoria in contesti di disagio sociale, identificando le opportunità per la promozione dell'inclusione e dell'equità.

Riflettere criticamente sul proprio ruolo come professionista dell'educazione motoria nel contesto del disagio sociale, sviluppando una consapevolezza delle proprie convinzioni, bias e responsabilità etiche.

Collaborare in modo efficace con altri professionisti e stakeholder, inclusi insegnanti, assistenti sociali, operatori sanitari e familiari, per progettare interventi integrati e sostenibili nell'ambito dell'educazione motoria e del disagio sociale.

Sviluppare competenze di ricerca per valutare l'impatto degli interventi di educazione motoria sul benessere e sulle capacità adattive delle persone con disagio sociale, contribuendo così alla base di conoscenze scientifiche nel campo.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

/**/

Conoscenza e comprensione

Conoscere e comprendere i concetti fondamentali dello sviluppo motorio. Conoscere gli aspetti teorici e metodologici delle attività motorie e sportive nei diversi contesti di apprendimento anche in ottica inclusiva. Conoscere gli aspetti teorici e metodologici degli strumenti di valutazione motoria.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Conoscere e applicare le conoscenze teoriche e metodologiche in contesti di apprendimento formali e non formali. Conoscere e applicare gli strumenti di valutazione in contesti di apprendimento formali e non formali.

Autonomia di giudizio

Acquisire conoscenze e competenze sui processi di insegnamento-apprendimento anche in ottica inclusiva. Comprendere le potenzialità inclusive delle attività motorie e sportive nel contesto scolastico ed extrascolastico. Saper progettare attività didattiche inclusive in base ai diversi Bisogni Educativi Speciali.

Abilità comunicative

PREREQUISITI

/**/

NESSUNO

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

/**/

Modulo 1

Lezione 1: Il ruolo dell'attività motoria in Italia

Lezione 2: Aspetti organizzativi del movimento

Lezione 3: Aspetti esecutivi del movimento

Lezione 4: Le abilità motorie

Lezione 5: Elaborare le informazioni e prendere decisioni

Lezione 6: Tempo di reazione e processo decisionale

Lezione 8: I limiti dell'elaborazione delle informazioni

Lezione 9: Le capacità coordinative

Lezione 10: Principi di allenamento in età giovanile

Lezione 11: L'elaborazione del feedback nel controllo motorio

Lezione 12: Il controllo motorio delle azioni brevi

Lezione 13: Principi relativi alla velocità, alla precisione e al timing

Modulo 2

Lezione 14: Introduzione all'apprendimento motorio

Lezione 15: La ricerca nelle attività motorie e sportive

Lezione 16: Identificare il problema e usare la letteratura

Lezione 17: Differenze tra tesi e articolo scientifico

Lezione 18: Formulare il metodo

Lezione 19: Aspetti etici nella ricerca e nella cultura

Lezione 20: Ricerca storica in ambito motorio

Lezione 21: Ricerca filosofica nell'attività motoria

Lezione 22: Revisione sistematica (Meta- Analisi)

Lezione 23: I sondaggi nella ricerca scientifica

Lezione 24: Metodi di ricerca descrittiva

Lezione 25: Ricerca epidemiologica sull'attività fisica

Lezione 26: Minacce alla validità

Lezione 27: Ricerca qualitativa

Lezione 28: Completare il processo di ricerca

Lezione 29: Come strutturare un report di ricerca

Modulo 3

Lezione 30: La valutazione motoria: principi generali

Lezione 31: La valutazione motoria: aspetti metodologici

Lezione 32: Procedure generali di valutazione motoria

Lezione 33: Procedure sport specifiche nella valutazione funzionale

Lezione 34: Valutazione motoria nelle popolazioni speciali

Lezione 35: Test clinico-fisiologici

Lezione 36: La valutazione in funzione della classificazione delle discipline sportive

Lezione 37: Controllare per pianificare nella valutazione motoria

Lezione 38: Test per la valutazione delle capacità coordinative

Lezione 39: Test per la valutazione della forza

Lezione 40: Test per la valutazione della velocità

Lezione 41: Test per la valutazione della resistenza

Lezione 42: Valutazione e controllo delle esercitazioni in allenamento

Lezione 43: Valutazione delle attrezzature e selezione dei mezzi

Lezione 44: Valutazione delle componenti della fitness relative allo stato di salute

Modulo 4

Lezione 45: Principi generali della prescrizione dell'esercizio fisico

Lezione 46: Prescrizione dell'esercizio fisico per popolazioni speciali in buona salute

Lezione 47: Prescrizione dell'esercizio fisico in ambienti straordinari

Lezione 49: Esercizio fisico per soggetti con alterazioni metaboliche

Lezione 50: Valutazione funzionale e prescrizione di esercizio in soggetti con patologie croniche

Lezione 51: Teorie comportamentali e strategie per la promozione dell'esercizio fisico

Lezione 52: L'adattamento in quanto presupposto fondamentale dell'allenamento sportivo

Lezione 53: L'allenamento delle principali forme di sollecitazione motoria dell'organismo

Lezione 54: Gioventù e sport

Lezione 55: Età senile e sport

Lezione 56: Donna e sport

Lezione 57: L'allenamento della resistenza come strumento di prevenzione di malattie cardiovascolari

Lezione 58: Fattori che influenzano la capacità di prestazione

Lezione 59: Lo stato pre-gara e la sua importanza per la capacità di prestazione

Lezione 60: Doping e capacità di prestazione sportiva

ATTIVITÀ DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

/**/

Le attività di Didattica Interattiva (TEL-DI) consistono, per ciascun CFU, in 2 ore erogate in modalità sincrona su piattaforma Class, svolte dal docente anche con il supporto del tutor disciplinare, e dedicate a una o più tra le seguenti tipologie di attività:

- sessioni live, in cui il docente guida attività applicative, stimolando la riflessione critica e il confronto diretto con gli studenti tramite domande in tempo reale e discussioni collaborative;
- webinar interattivi, arricchiti da sondaggi e domande dal vivo, per favorire il coinvolgimento attivo e la costruzione della conoscenza;

- lavori di gruppo e discussioni in tempo reale, organizzati attraverso strumenti collaborativi come le breakout rooms, per sviluppare strategie di problem solving e il lavoro in team;
- laboratori virtuali collettivi, in cui il docente guida esperimenti, attività pratiche o l'analisi di casi di studio, rendendo l'apprendimento un'esperienza concreta e partecipativa;

Tali attività potranno essere eventualmente supportate da strumenti asincroni di interazione come per esempio:

- forum;
- wiki;
- quiz;
- glossario.

Si prevede l'organizzazione di almeno due edizioni di didattica interattiva sincrona nel corso dell'anno accademico. Si precisa che il ricevimento degli studenti, anche per le tesi di laurea, non rientra nel computo della didattica interattiva.

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

/**/

Le attività di Didattica Erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 5 videolezioni della durata di circa 30 minuti. A ciascuna lezione sono associati:

- una dispensa (PDF) di supporto alla videolezione oppure l'indicazione di capitoli o paragrafi di un ebook di riferimento, scelto dal docente tra quelli liberamente consultabili in piattaforma da studentesse e studenti;
- un questionario a risposta multipla per l'autoverifica dell'apprendimento.

TESTO CONSIGLIATO

/**/

- J.R Thomas, J.K. Nelsono, S.S Silverman, Metodologia della Ricerca per le Scienze Motorie e Sportive, Calzetti Mariucci Editori, 2012.
 - Richard A. Schmidt - Timothy D. Lee, Apprendimento Motorio e Prestazione, Calzetti Mariucci Editori, 2023.
 - Fondamenti di biomeccanica. Equilibrio, movimento e deformazione. Piccin - Nuova Libreria, 2021.
 - Cinesiologia. Il movimento umano applicato alla rieducazione e alle attività sportive. Edi. Ermes, 2017.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

/**/

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti dell'insegnamento. L'esame in forma scritta consiste nello svolgimento di un test composto da 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta e, in caso di risposte errate o mancanti, non sarà attribuita alcuna penalità. Rispondendo correttamente a tutte le 31 domande, si conseguirà la lode.

Oltre alla prova d'esame finale, il percorso prevede attività di didattica interattiva sincrona e prove intermedie che consentono alle studentesse e agli studenti di monitorare il proprio apprendimento, attraverso momenti di verifica progressiva e consolidamento delle conoscenze.

La partecipazione alle attività di didattica interattiva sincrona consente di maturare una premialità fino a 2 punti sul voto finale, attribuiti in funzione della qualità della partecipazione alle attività e dell'esito delle prove.

Per accedere alle prove intermedie è necessario aver seguito almeno il 50% di ogni ora di didattica interattiva. Le prove intermedie possono consistere in un test di fine lezione o nella predisposizione di un elaborato. Le prove intermedie si considerano superate avendo risposto correttamente ad almeno l'80% delle domande di fine lezione.

In caso di prove intermedie che prevedano la redazione di un elaborato, il superamento delle stesse ai fini della premialità sarà giudicata dal docente titolare dell'insegnamento. I punti di premialità, previsti per le prove intermedie, sono sommati al voto finale d'esame solo se la prova d'esame è superata con un punteggio pari ad almeno 18/30 e possono contribuire al conseguimento della lode.

Le modalità d'esame descritte sono progettate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di applicazione delle stesse e consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dalla studentessa e dallo studente. Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette che avranno luogo durante la fruizione dell'insegnamento.

RECAPITI

/**/

Prof. Fiorenzo Moscatelli, fiorenzo.moscatelli@unipegaso.it

Prof.ssa Stefania Cataldi, stefania.cataldi@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

/**/

A studentesse e studenti viene richiesto di partecipare ad almeno il 70% dell'attività di didattica erogativa (70% della TEL-DE).

AGENDA

/**/

Nella sezione Informazioni Appelli, nella home del corso, per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli d'esame.

Le attività di didattica interattiva sincrona sono calendarizzate in piattaforma nella sezione Class.

Le attività di ricevimento di studenti e studentesse sono calendarizzate nella sezione Ricevimento Online.